

Allison: a vuoto un altro incontro proprietà-sindacati

L'azienda padovana, in procinto di trasferirsi a Volta Mantovana con almeno la metà dei dipendenti attuali, ha rinunciato anche all'appuntamento di lunedì scorso al ministero dello Sviluppo Economico

«Per l'ennesima volta Allison non si è presentata – spiega a b2eyes TODAY Marco Galtarossa, segretario della Filctem Cgil di Padova – Tra l'altro con una comunicazione apparsa prima del previsto incontro sui giornali, in cui hanno spiegato che i vertici aziendali erano disponibili a incontri, ma nella sede di Padova, mentre, quando lunedì già eravamo a Roma, hanno inviato un fax, dicendo che non c'erano le condizioni per andare avanti nella trattativa». Trattativa che sembrava essersi sbloccata all'inizio di ottobre quando, come riferisce Galtarossa, Allison pareva aver accolto alcune delle richieste dei lavoratori che hanno deciso di non trasferirsi a Volta Mantovana. «È stata solo una scusa per far partire i camion, pronti per le consegne, che i dipendenti avevano bloccato da giorni», dice il rappresentante sindacale.

Al ministero erano presenti l'assessore all'Istruzione della Regione Veneto, Elena Donazzan, Giampietro Castano e Chiara Cherubini, membri dell'Unità Gestione Vertenze del dicastero. «Noi non arretriamo di un passo – sottolinea ancora Galtarossa – Abbiamo tutti dalla nostra parte: il sospetto che Allison non voglia non solo non concedere alcun indennizzo a quei lavoratori che hanno deciso di non trasferirsi nella nuova sede, che ricordiamo dista circa 130 chilometri da Padova, ma che voglia utilizzare gli incentivi per le nuove assunzioni, è sempre più forte. Ora il nostro obiettivo è rivolgerci direttamente al ministro del Lavoro, Giuliano Poletti».

Ma per quali motivi Allison ha rinunciato all'incontro? «Partiamo dal presupposto che le istituzioni ci hanno in parte ignorato: noi non contestiamo lo sciopero dei lavoratori, ma deve essere contenuto entro i limiti della legalità – dichiara a b2eyes TODAY Luca Pistore, responsabile delle risorse umane di Allison – Purtroppo la legalità è venuta meno ripetutamente da parte di alcuni dipendenti, ad esempio con minacce ai corrieri, blocco delle uscite di carico e scarico con camion parcheggiati notte e giorno, e nessuno è intervenuto, nonostante le nostre continue segnalazioni per ripristinarla. Inoltre, l'azienda si è resa disponibile a un accordo con i sindacati già dal 1° ottobre, concedendo una prima bozza che rispecchiava quanto richiesto, ossia la mobilità per chi ha deciso di non trasferirsi, che per i lavoratori era vincolante, e benefit per chi invece lo farà: per questo abbiamo deciso di non partecipare all'incontro al Mise perché l'accordo si poteva benissimo trovare anche a Padova». E sul presunto sospetto della volontà dell'azienda di usufruire degli incentivi con nuove assunzioni, Pistore smentisce. «Non è assolutamente vero anche perché noi stiamo puntando alla qualità e vogliamo essere sicuri di trovare le persone giuste che possano sostituire il personale che non ci seguirà - sottolinea – Inoltre, in questo momento non abbiamo fatto alcuna assunzione a tempo indeterminato che permetterebbe di ottenere sgravi fiscali».

Circa la metà dei 200 dipendenti seguirà il gruppo a Volta Mantovana. «In questi giorni stiamo predisponendo il trasloco presso la nuova sede e probabilmente riusciremo ad anticipare (rispetto a fine dicembre, come inizialmente comunicato, ndr) lo spostamento di qualche settimana, ma non so indicare al momento una data precisa», conclude Pistore.

Boschi: il paese riparte anche dal nuovo Irsoo

È stato inaugurato domenica a Vinci l'istituto, ampliato con un moderno laboratorio di ricerca

Dopo tre anni di lavori, terminati a giugno, per un investimento di circa due milioni di euro, a Vinci è avvenuto il taglio del nastro dell'Irsoo rinnovato. Proprio alla vigilia del via libera alla riforma del Senato che porterà indelebilmente il suo nome, all'evento di domenica è intervenuta anche Maria Elena Boschi, che ha posto l'accento su come la nuova struttura sia il simbolo di un paese che riparte. «Abbiamo una storia di cui essere orgogliosi, ma ancor più dobbiamo guardare al futuro affinché l'Italia possa essere eccellenza mondiale: un cammino che inizia anche da qui e da coloro che lavoreranno in questi laboratori», ha detto. Accanto al ministro per le Riforme costituzionali c'erano l'ex sindaco di Vinci, ora parlamentare e segretario regionale del Pd, Dario Parrini, l'attuale primo cittadino, Giuseppe Torchia, l'assessore regionale a Istruzione e formazione, Cristina Grieco, e l'assessore regionale alla Sanità, Stefania Saccardi.

L'avveniristica ala dell'Istituto ospita i laboratori del Centro di ricerca in scienze della visione. La nuova strumentazione di cui è dotata farà sì che «l'attività sperimentale, peraltro già avviata compatibilmente con gli spazi che avevamo e in atto da più di tre anni, potrà essere ampliata e portata ai massimi livelli, con il supporto dell'Ino-Cnr e del Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Firenze», ha dichiarato il direttore dell'Irsoo, Alessandro Fossetti (nella foto, con il ministro Boschi).





DaTE: noi ottici, qui per ordini e nuovi contatti

Non aspetta l'agente in negozio, ma fa ricerca; segna sul calendario tutti gli appuntamenti del mondo dell'occhiale e vi partecipa: è l'identikit del professionista che ha visitato il salone milanese, conclusosi lunedì scorso con 1.700 visitatori

La musica ad alto volume che ha invaso The Mall non ha impedito di sentire il brusio. Un gran chiacchiericcio proveniva dagli stand. Le postazioni degli oltre 150 marchi presenti erano tutte uguali, senza alcun eccesso o dettaglio particolare e si susseguivano una dopo l'altra, formando due corridoi. Il percorso era facilissimo da seguire. [Sonia Brusa](#), titolare di tre punti vendita a insegna [Docchiali](#) di Rivarolo Canavese, in provincia di Torino, appena entrata era da subito entusiasta. «Mi piace già molto: ho notato che c'è parecchio made in Italy e tanta artigianalità – ha detto la professionista piemontese – Siamo qui per scoprire le nuove collezioni: nei nostri negozi non trattiamo solo occhiali di design, ma siamo sempre alla ricerca di qualcosa di nuovo». Brusa è solita spostarsi per fiere e saloni. «Da alcuni anni, oltre a Mido, andiamo a Opti e anche DaTE è diventato un appuntamento fisso – ha aggiunto l'ottica – Naturalmente per fare business e per ordinare». Più "pura" la scelta per [Valerio Lana](#), ex rappresentante per l'Italia di Tom Davies e Robert La Roche, che due anni fa ha lasciato l'attività di agente per aprire a Padova, insieme a Marco Paveri, [Pour Moi Bottega Ottica](#) dove vende solo prodotti di design. «Il marchio più blasonato che si può trovare nel mio negozio è Lindberg – ha sottolineato Lana – Ho poi solo prodotti di nicchia e anche il contesto del mio centro ottico è molto particolare: l'obiettivo è distinguersi dalle altre attività». Anche il professionista veneto è stato a DaTe per vedere le nuove collezioni, a maggior ragione quest'anno, in cui non è riuscito ad andare a Silmo.

Si erano appena seduti a uno stand per visionare gli ultimissimi modelli [Giusy Testa](#) e [Francesco Scalia](#), coniugi e titolari di [May Optical](#), di Erice, in provincia di Trapani, incontrati lunedì. «DaTE rappresenta tutto ciò che è design e ricerca – ha ricordato l'ottica siciliana – Per studiare il prodotto, per vedere i prototipi e per fare business». Le ha fatto eco Scalia. «Spesso si pensa che al sud non ci sia spazio per il prodotto d'avanguardia – ha detto – Invece c'è un grande fermento: noi ci siamo costruiti un'identità in un piccolo centro come Erice, che conta circa 28 mila abitanti, con la nostra attività che propone solo occhiali di design».

Non è difficile trovare [Arianna Foscarini](#) a un appuntamento del genere: la titolare dell'omonimo punto vendita di Thiene, in provincia di Vicenza, non solo è venuta a DaTE, ma ha già prenotato con largo anticipo la sua visita alla prossima edizione di Opti a Monaco. «A DaTE è tutto estremamente ordinato, tanti espositori, alcuni molto interessanti – ha rivelato l'ottica veneta – Abbiamo preso parecchi contatti, anche con realtà nuove, che conoscevamo ma con cui non avevamo instaurato ancora un rapporto. È bello vedere che, oltre a pensare a un prodotto destinato alla vendita, le aziende sono molto preparate e realizzano occhiali in grado di esprimere un concetto: ci sono addirittura alcuni modelli ideati secondo le leggi della sezione aurea». Anche [Milena Radi](#), titolare di [Ottica Sacher](#) di Pesaro, ha fatto visita alla manifestazione milanese. «Da 15 anni non trattiamo più i prodotti delle grandi società, ma solo quelli di nicchia e DaTE è un appuntamento d'obbligo – ha spiegato l'ottica marchigiana – È stato molto utile per prendere nuovi contatti con le aziende, ma non ho ordinato nulla: preferisco comunque ricevere l'agente in negozio. Del salone ho apprezzato molto lo stand di Saraghina, mi ha proprio stupito con la ricostruzione di un minimarket. Ma è stato l'unico, poiché l'ambiente con stand tutti uguali ha penalizzato alcuni brand».

A DaTE il supporto tecnico di Mido

Il successo dell'edizione 2015 dell'evento ideato da Dante Caretti e Cristina Frasca è dovuto anche all'organizzazione, delegata quest'anno al salone milanese di ottica

«L'azienda Mido, oltre a organizzare l'omonima rassegna, è anche una società fornitrice di servizi - spiega a b2eyes TODAY Francesco Gili, direttore operativo di Mido – Dante Caretti, che è direttore artistico di Mido Design Lab, ci ha chiesto un supporto organizzativo e noi l'abbiamo fornito». Caretti tiene a precisare, tuttavia, che non si è registrata alcuna ingerenza nelle scelte strategiche. «Il partner esterno, quest'anno Mido appunto, partecipa ai lavori del Comitato organizzatore di DaTE, composto, oltre che da Cristina Frasca e dal sottoscritto, da ottici e distributori italiani di occhiali d'avanguardia – ricorda il professionista piemontese – Ma lo fa da un punto di vista tecnico, come lo hanno fatto in passato i partner delle edizioni precedenti, senza che queste condizioni la filosofia e la linea della manifestazione, interamente decise dal Comitato stesso». Caretti sottolinea, inoltre, che con l'edizione 2015 DaTE si è confermato «l'unico evento verticale dell'occhialeria d'avanguardia, che coinvolge esclusivamente marchi, distributori e ottici accomunati da questo tipo di prodotto».

Direttore responsabile: [Angelo Magri](#) Coordinamento redazionale: [Francesca Tirozzi](#) Redazione: [Nicoletta Tobia](#)

Supplemento al 15 ottobre 2015 di b2eyes.com reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata



EDIZIONE SPECIALE EXPO 2015

Il libro sulle linee guida per una corretta alimentazione completo delle più gustose ricette della cucina italiana

